

CON **OGGI** LE GUIDE DI DOVE

LE GUIDE DI **DOVE**

SICILIA

- LE SPIAGGE PIÙ BELLE • LE RISERVE NATURALI
- ALLA SCOPERTA DELL'ENTROTERRA
- LE CITTÀ CLASSICHE • TUTTI I SAPORI DELL'ISOLA



RCS

OGGI COMPIEGA 6

Le guide di DOVE con OGGI

Uscita 2 - SICILIA

Publicazione da vendersi esclusivamente
in abbinamento a OGGI

€ 7,90 + IL PREZZO DELLA RIVISTA



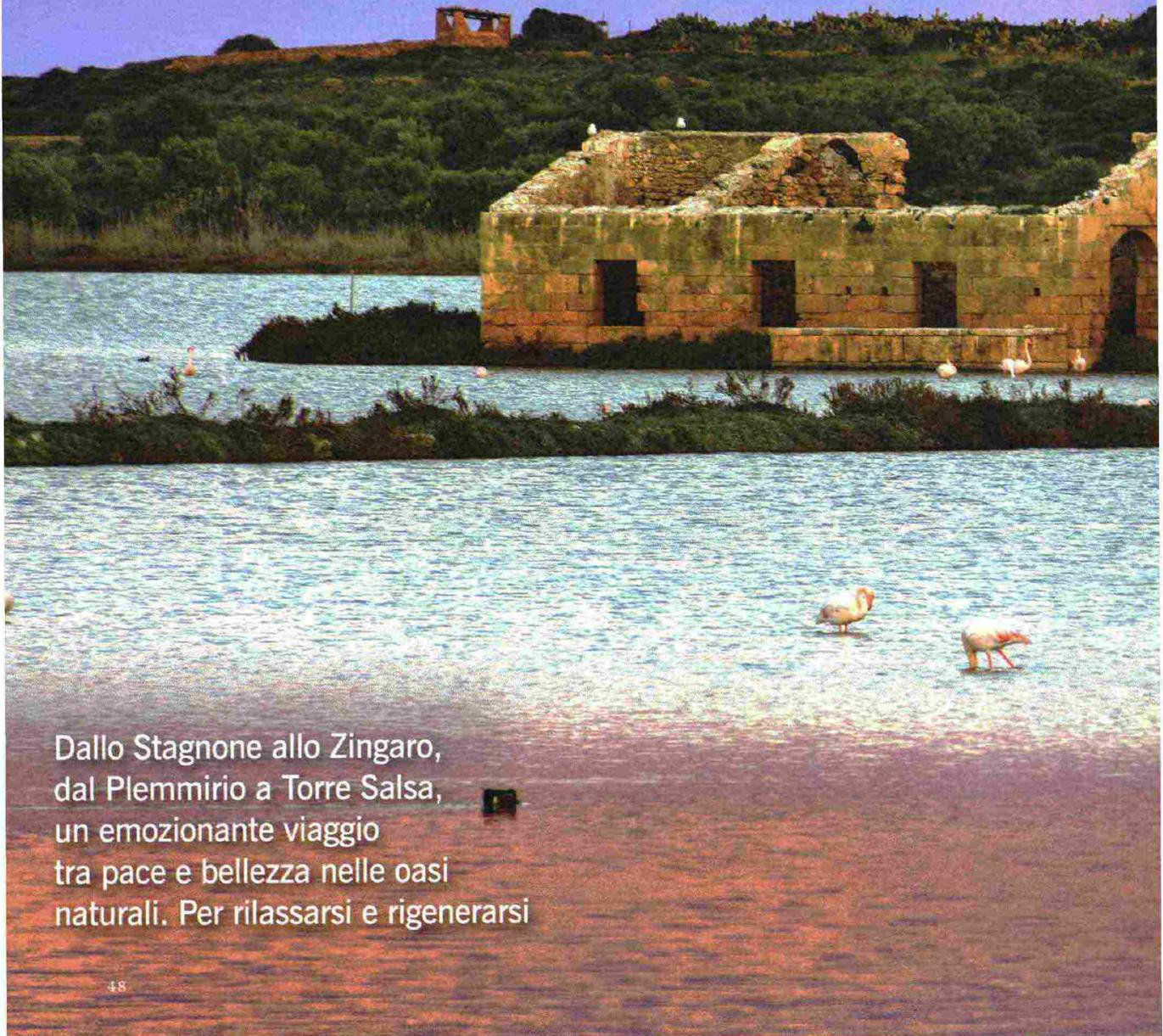
PAP 22
**SOVRA
COPERTINA**
raccolta CARTA

LDPE04
**CELLOFANATURA
ESTERNA**
raccolta PLASTICA

AREE PROTETTE

RISERVE DI FELICITÀ

di GIULIANA GANDINI



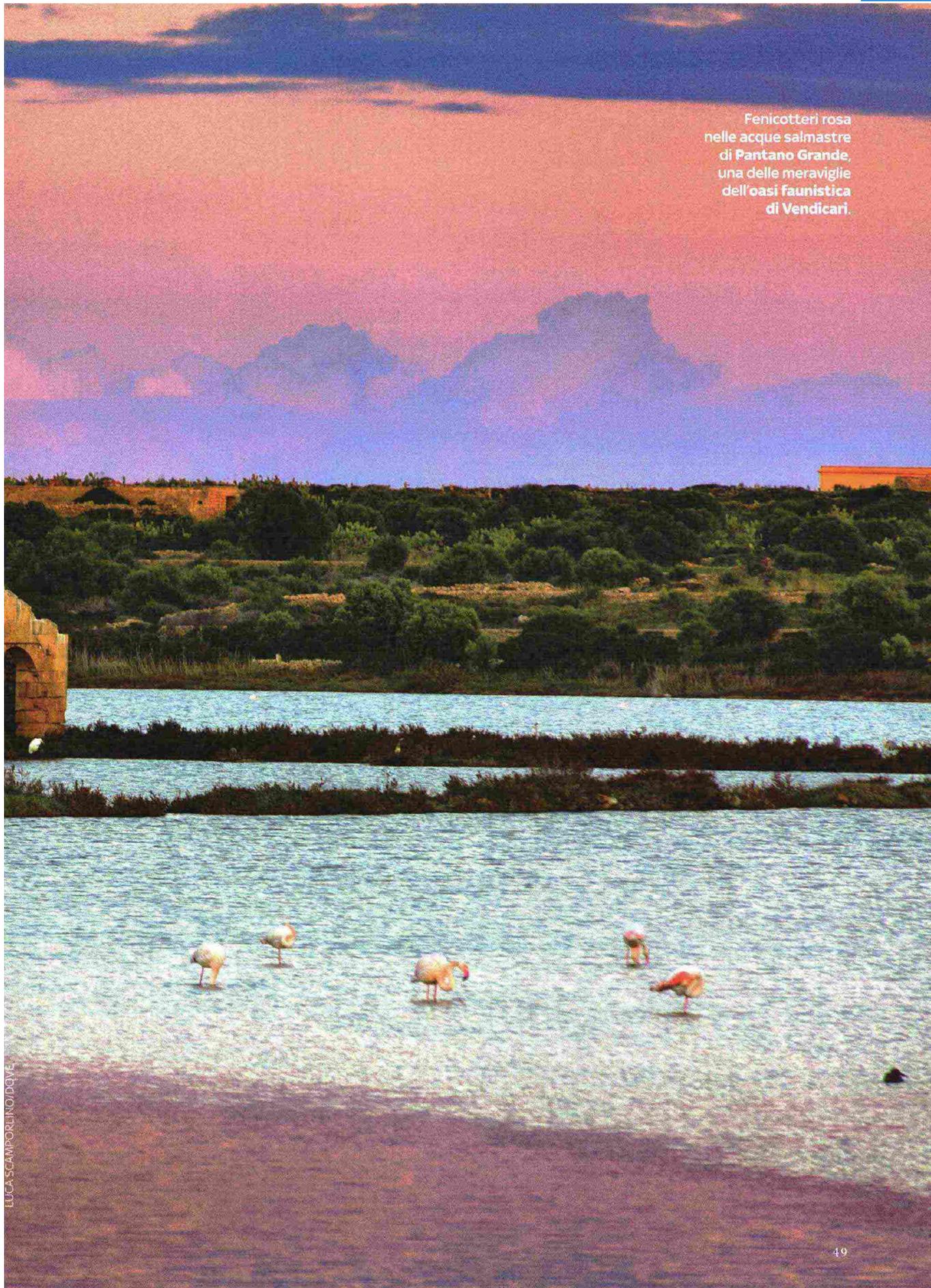
Dallo Stagnone allo Zingaro,
dal Plemmirio a Torre Salsa,
un emozionante viaggio
tra pace e bellezza nelle oasi
naturali. Per rilassarsi e rigenerarsi

48

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

065806

Fenicotteri rosa
nelle acque salmastre
di Pantano Grande,
una delle meraviglie
dell'oasi faunistica
di Vendicari.



LUCA SCAMPORLINI/DOVE

065806

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

065806

La nuvola rosa dei fenicotteri in volo si specchia nelle lagune salmastre incastonate tra distese di gigli d'acqua, palme nane, agavi. Centinaia di specie di uccelli migratori fanno tappa all'oasi di Vendicari, la più scenografica riserva siciliana, 1.500 ettari sulla costa sudorientale, avvolta dalla luce bianca che preannuncia l'Africa. Era lo scalo marittimo dell'antica Noto, dove i Romani imbarcavano granaglie e barili colmi di pesce. Oggi è un meraviglioso mosaico di ambienti naturali da scoprire lungo il sentiero, tra dune di sabbia dorata ricoperte dal sempreverde ginepro coccolone. Davanti agli occhi sfilano la vecchia tonnara, la Torre Sveva, l'isolotto dove nidificano le tartarughe. E cale meravigliose come Eloro e Marianelli. La più bella d'Italia, secondo la *Guida Blu* di Legambiente, è però Calamosche, annunciata dall'austera torretta di avvistamento, baluardo contro i Saraceni. Nelle acque calme tra i due promontori si può fare il bagno davanti a un tramonto rosso fuoco.

Vendicari è solo la più celebre delle molte oasi sparse in tutta l'isola, alcune salvate dal Wwf e dalle proteste dei cittadini. Si sono mosse 40 associazioni, accanto all'indimenticabile sub Enzo Maiorca, per salvare l'incantevole Plemmirio, sempre sulla costa orientale, area marina cantata da Virgilio nell'*Eneide*. Qui anche la penisola della Maddalena, da punta Castelluccio a punta Milocca, è una sfilata di falesie bianche che si gettano nell'azzurro. Il tratto più suggestivo del Plemmirio è compreso tra capo Murro e punta Castelluccio, con l'acqua smeraldo e il faro Massoliveri: sei chilometri tra scorci panoramici sulla costa, Siracusa sullo sfondo e, nei giorni più limpidi, la sagoma dell'Etna. Le rocce di queste spiagge, lavorate dal vento e dalle correnti, sembrano sculture di Henry Moore. Si arriva solo in barca a punta della Mola, dove i Greci han-

LE DRITTE di DOVE

L'ORO DI SCIACCA

Nel 1875 alcuni pescatori agganciarono un ramo di corallo in una secca davanti a Sciacca, una scoperta che avrebbe cambiato la storia della città.

I fondali erano infatti letteralmente rivestiti dell'oro rosso proveniente dall'isola Ferdinandea,

un apparato vulcanico che nel luglio del 1831 era emerso dal mare e dopo sei mesi era scomparso, eroso dal moto ondoso. I colori del corallo di Sciacca variano dall'arancio al salmone, mentre macchie brunastre ne testimoniano l'origine vulcanica.

no estratto le pietre dei templi di Siracusa. È una piscina naturale la spiaggia di Ripe Bianche, mentre da cala Zaffiro si ammira Geronimo, arco roccioso dalle forme stravaganti.

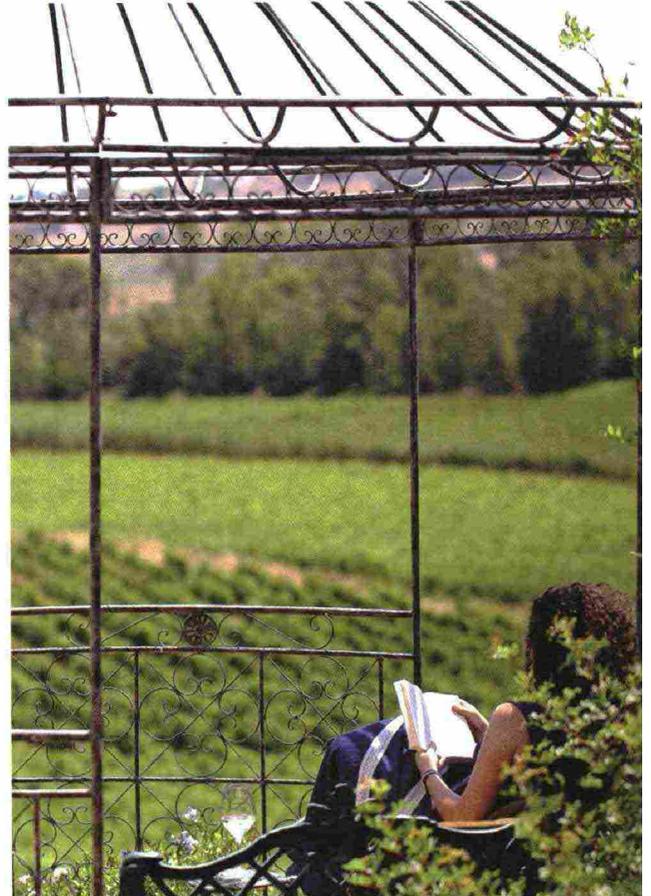
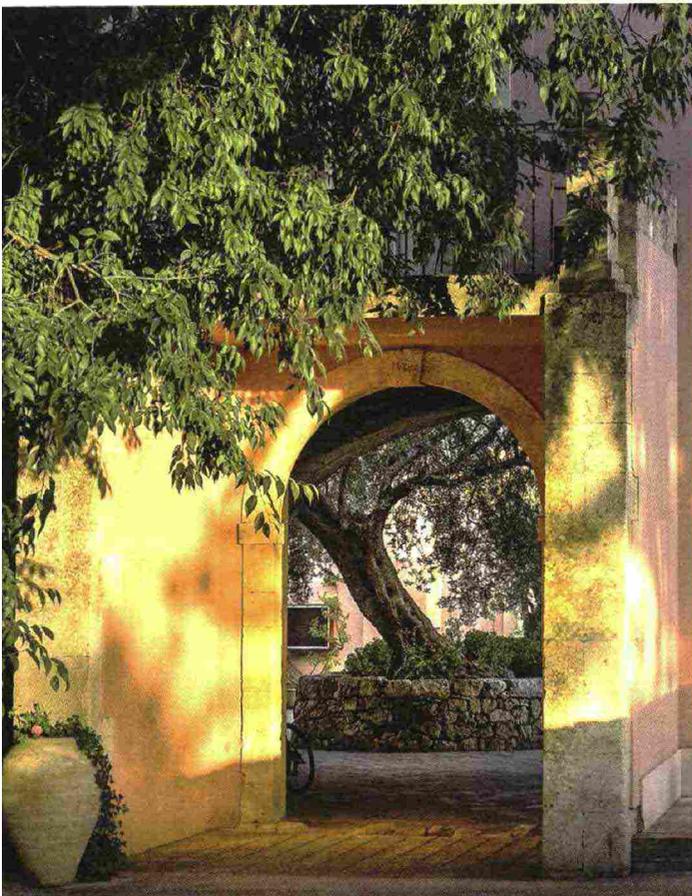
Mezz'ora di auto e si raggiunge un'altra riserva, quella di Cavagrande del Cassibile, fiume che ha scavato nel calcare dei monti Iblei un grandioso canyon lungo dieci chilometri e profondo fino a 300 metri. È un'oasi da scoprire lungo il sentiero Carrubella, percorso ad anello che scende a fondovalle tra scorci magnifici, platani secolari e orchidee selvatiche fino al laghetto Uruvu Tunnu, dalle acque smeraldo, alimentato da cascatelle.

INCANTO TORRE SALSALSA

Sei chilometri di spiaggia dorata e mare azzurro pastello, dove alte falesie si alternano ad arenili sabbiosi in cui fioriscono 20 varietà di orchidee selvatiche e si riproducono le tartarughe marine. La visita completa della riserva di torre Salsalza, tra Agrigento e Siculiana, richiede circa sei ore. Rari esemplari di ginepro feniceo danno il nome alla valle del Ginepro, anfiteatro naturale di gessi cristallini. Un sentiero scende fino alla spiaggia, tra cespugli e dune. Alla foce del torrente Salso e nella palude Pantano si segue il corso d'acqua, fra canneti e giunchi, habitat della tartaruga palustre. Poi, attraverso vigneti e orti si arriva alle pendici del monte Cupolone, spettacolare belvedere sulla costa.

Proseguendo verso Sciacca, dune, canneti e cespugli di macchia mediterranea annunciano la riserva del fiume Platani, affacciata sul Canale di Sicilia. La sterrata corre parallela alla costa e permette di raggiungere la foce in circa mezz'ora di cammino, riparato a tratti da eucalipti. L'emozione più grande, raccontano i ranger, è stata scoprire, una notte d'estate, la prima tartaruga marina tornata a deporre le uova dopo anni di

In alto, le acque incredibilmente azzurre dell'area marina protetta del Plemmirio. In basso, il palazzo settecentesco che ospita l'hotel Baglio Oneto dei Principi di San Lorenzo, a Marsala.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

065806

assenza, imitata poi da tante altre. Durante il percorso, nel silenzio, si possono osservare folaghe, germani, cavalieri d'Italia. Oltre le acque verdi del Platani, **capo Bianco**, spettacolare falesia di marna calcarea, sventa sul mare. In cima, i resti della colonia greca di **Eraclea Minoa**.

Verso ovest, all'altezza di Castelvetro, lungo un tratto di costa selvaggio, ecco la **riserva del fiume Belice**, con diversi sentieri percorribili a piedi o in mountain bike. La più africana delle spiagge siciliane è una distesa di sabbia finissima di quasi cinque chilometri, protetta da una sfilata di dune, da **Marinella di Selinunte** a **Porto Palo**. Davanti agli occhi la foce, popolata da colorati martin pescatore e rare ghiandole marine. Poi, al confine con la riserva, ci si rifugia sulla **spiaggia delle Solette**, tra asinelli che pascolano liberi: nessun comfort, ma una *full immersion* nell'azzurro, con distese di filari di vite alle spalle. Perché qui ci si trova nel **Menfshire**, dove nascono vini pregiati.

Verso Marsala, un paesaggio struggente accoglie chi arriva alla **laguna dello Stagnone**, luogo del cuore del Fai punteggiato di cumuli di sale, canali, mulini a vento. L'oro bianco si accende di sfumature rossastre al tramonto: il più bello del mondo, lo definì il regista Michelangelo Anto-

LE DRITTE di DOVE

IMPERDIBILE SELINUNTE

È uno dei più grandi siti archeologici del Mediterraneo. Al tramonto, nella luce dorata, spiccano **otto templi** dalle colossali colonne doriche, e più lontana, sul mare, **l'Acropoli**. Lo sguardo spazia sulla spiaggia, sotto cui giacciono interrati **due antichi porti greci**, uno mercantile, l'altro militare. L'area può essere visitata a bordo di piccole auto elettriche, che permettono di evitare il cammino sotto il sole (selinunte.gov.it).

In alto, **cala Tonnarella dell'Uzzo**, gioiello della riserva dello Zingaro. In basso, da sinistra, uno scorcio della **masseria degli Ulivi**, a **Noto**, e relax nella **foresteria Planeta** a **Menfi**.

nioni. Un paradiso per gli appassionati di archeologia, che possono navigare nella laguna e sbarcare sull'isola di **Mozia**, fra i siti archeologici più importanti d'Italia, in passato fiorente colonia fenicia.

Ma è sulla costa di nordovest la regina delle riserve, quella **dello Zingaro**. Dopo la lunga spiaggia sabbiosa di **San Vito Lo Capo**, si imbecca la stradina verso la **torre dell'Impiso**, dove si lascia l'auto. Qui, tra distese di asfodeli e palme nane nidificano falchi pellegrini e poiane. Alte cime calcaree precipitano in mare tra dirupi e belvedere.

Una costa da percorrere a piedi, seguendo per sette chilometri il sentiero che dall'Impiso tocca la **Tonnarella dell'Uzzo** e la **grotta Grande**, riparandosi sotto gli ombrelli dei carubi, concedendosi un bagno nelle **calette Ficarella, Marinella e Berretta**, dai riflessi caraibici. Ma sono i fondali che regalano le emozioni più forti: spugne, anemoni e madrepora dai colori smaglianti rivestono antri e cunicoli. L'ultimo bagno è al tramonto, davanti alla dismessa **tonnara di Scopello**, a soli tre chilometri, dove ancora sembra di ascoltare la **cialoma**, il canto propiziatorio intonato dai pescatori mentre salpavano le pesanti reti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

MOZIA, CAPITALE DEL VINO (E DEI FENICI)

Sbarcano dall'isola di **Mozia** sulla terraferma all'alba, a bordo di chiatte dal fondo piatto che attraversano la **riserva naturale dello Stagnone**. Sono le **uve Grillo**, simbolo della rinascita della viticoltura siciliana. L'idea è venuta alla famiglia Tasca d'Almerita, signori del vino e proprietari della tenuta **Withaker**, che in questo *micro terroir* per la vite, già noto ai Fenici nel VIII secolo a.C., hanno dato il via a un piccolo capolavoro di enologia: un **bianco** che nasce dall'incrocio di **Cataratto e Zibibbo**, con profumi di zagara, cedro, foglia di limone. Ma quest'isoletta di soli 45 ettari che sulle mappe emerge come un puntino di terra, poco a nord di Marsala,

immersa in un parco archeologico, offre altre sorprese. Come il **museo Withaker**, ospitato nell'antica dimora dell'archeologo a cui è dedicato, che riportò alla luce ai primi del '900 le rovine della **capitale fenicia del Mediterraneo**. Dove si ammirano anche oggetti ritrovati a **Lilibeo** e nella **necropoli di Birgi**, sul litorale di fronte a Mozia. Come le ceramiche fenicio-puniche, i vasi corinzi, attici e italioti decorati con figure nere o rosse. E, ancora, la collezione di sculture che comprende statuette di divinità madri e l'Auriga di Mozia, dal portamento fiero e la veste a piegoline, di chiaro influsso greco. Per informazioni: museodimozia.it.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Le nostre scelte

Riserve naturali

1 OASI FAUNISTICA DI VENDICARI

Le dune sabbiose lungo le coste ospitano oltre 300 specie di piante e di uccelli migratori. Da visitare la torre aragonese e l'antica tonnara. Imperdibile un bagno nella spettacolare spiaggia Calamosche
Indirizzo: contrada Vendicari, Noto (Sr)
Tel. 0931.46.88.79
Web: riserva-vendicari.it

2 AREA MARINA PROTETTA DEL PLEMMIRIO

Fondali ricchissimi, da esplorare con immersioni e snorkeling di fronte alla penisola della Maddalena, tra punta Castelluccio e capo Murro. Intorno, palme nane e macchia mediterranea
Indirizzo: penisola della Maddalena, Siracusa
Tel. 0931.44.93.10
Web: plemmirio.eu

3 RISERVA NATURALE ORIENTATA CAVAGRANDE DEL CASSIBILE

Fra le aree protette più suggestive: una vallata, un canyon scenografico scavato dal fiume, una necropoli
Indirizzo: Cavagrande, contrada Avola Antica, Avola (Sr) | **Tel.** 0931.67.450
Web: cavagrandedelcassibile.it

4 RISERVA NATURALE ORIENTATA TORRE SALSÀ

L'unica a ospitare un'oasi di proprietà Wwf. Annunciata da una torre di avvistamento, è una sfilata di spiagge sabbiose in cui fioriscono 20 varietà di orchidee selvatiche e si riproducono le tartarughe marine
Indirizzo: Siculiana (Ag)
Tel. 0922.81.82.20
Web: wwftorresalsa.com

5 RISERVA NATURALE ORIENTATA FOCE DEL FIUME PLATANI

La più africana, sotto il capo Bianco e le rovine di Eraclea Minoia, rifugio di uccelli palustri che nidificano tra dune e canneti. Attraversata da sentieri ben segnalati
Indirizzo: Ribera (Ag)
Tel. 0925.56.11.11
Web: turismofavara.it

6 RISERVA NATURALE ORIENTATA FOCE DEL FIUME BELICE

Litorale selvaggio, oasi di biodiversità, paradiso dei *birdwatcher*. Chilometri di sabbia finissima protetta da altre dune alla foce del fiume
Indirizzo: Marinella, Castelvetrano (Tp)
Tel. 0923.87.36.78
Web: turismo.trapani.it

7 LAGUNA DELLO STAGNONE

Un paesaggio onirico grazie alle saline che si accendono di sfumature rossastre al tramonto. Habitat di garzette, aironi, cavalieri d'Italia, dove scoprire mulini a vento e specie botaniche rare. Meglio visitarla in barca | **Indirizzo:** contrada Spagnola, Marsala (Tp)
Cell. 347.34.30.329
Web: lagunadellostagnone.it

8 RISERVA NATURALE DELLO ZINGARO

Un capolavoro della natura, purtroppo devastata da un incendio nell'agosto 2020. Rocce calcaree a strapiombo, calette caraibiche incastonate nella macchia mediterranea, un'antica tonnara, anfratti e grotte abitate dal Paleolitico superiore. Da esplorare nei cinque agevoli percorsi
Indirizzo: ingresso nord San Vito Lo Capo (Tp), ingresso sud Scopello/Castellammare del Golfo (Tp)
Tel. 0924.35.108 | **Web:** riservanaturalezingaro.com

Dormire

VENDICARI

9 RELAIS SCILLA MARIS
Un gioiellino di fronte alla Riserva, tra i vigneti di Nero d'Avola, ricavato in una dimora del 1500. Suite con patio privato, arredi *shabby chic* e tramonti da ricordare
Indirizzo: contrada Timponazzo, Sp. 19 km 12,8, Noto (Sr) | **Cell.** 392.98.19.601
Web: scillamarisnoto.it
Prezzi: doppia b&b 120-210 €

PLEMMIRIO

10 MASSERIA DELLA VOLPE
Un antico borgo rurale sapientemente ristrutturato tra agrumeti a perdita d'occhio su una collina che domina la Val di Noto
Indirizzo: contrada Casale, Noto (Sr)
Tel. 0931.85.60.55
Web: masseriadellavolpe.it
Prezzi: doppia b&b 180-260 €

CAVAGRANDE DEL CASSIBILE

11 MASSERIA DEGLI ULIVI
Antica tenuta nel verde con grande piscina, restaurata in pietra di Noto, coppi in argilla chiara, soffitti con travi a vista
Indirizzo: Ss. 287, Noto (Sr)
Tel. 0931.81.30.19
Web: masseriadegliulivi.com
Prezzi: doppia b&b 110-220 €

TORRE SALSÀ

12 BORGO GIALLONARDO
Wine relais circondato da vigneti e ulivi millenari.
Indirizzo: contrada Giallonardo, Realmonte (Ag)
Cell. 338.28.86.469
Web: borgogiallonardo.it
Prezzi: doppia b&b 90-150 €

PLATANI

13 MANDRANOVA RESORT
In collina, a pochi chilometri

dal mare, in un'azienda agricola circondata da 180 ettari di ulivi e palme, camere di charme in un casale, nell'antico palmento, in una stazione ferroviaria ristrutturata
Indirizzo: contrada Mandranova, Ss. 115 km 217, Palma di Montechiaro (Ag)
Cell. 393.98.62.169
Web: mandranova.com
Prezzi: doppia b&b 140-180 €

BELICE

14 FORESTERIA PLANETA
Wine resort della celebre casa vinicola incastonato tra vigneti e giardini di piante aromatiche. Ha 14 camere con terrazzino, piscina a sfioro, spiaggia privata. Al ristorante, eccellenti piatti siciliani
Indirizzo: contrada Passo di Gurra, Sp. 79 km 21, Menfi (Ag) | **Tel.** 0925.19.55.460
Web: planetaestate.it
Prezzo: doppia b&b da 225 a 270 €

STAGNONE

15 BAGLIO ONETO DEI PRINCIPI DI SAN LORENZO
Settecentesco, tra ulivi e vigneti, di fronte all'isola di Mozia, allo Stagnone e alle Egadi, una cinquantina di camere tutte con balcone o terrazza | **Indirizzo:** contrada Baronazzo Amafi 8, Marsala (Tp) | **Tel.** 0923.74.62.22
Web: bagliooneto.it
Prezzi: doppia b&b 150-220 €

ZINGARO

16 BAGLIO LA PORTA DI SAN GERARDO
Su un'altura affacciata sulla riserva, una fasciosa dimora settecentesca con piscina e vista panoramica sul golfo
Indirizzo: contrada Sauci Grande, San Vito Lo Capo (Tp) | **Tel.** 0923.97.42.16
Web: bagliolaporta.it
Prezzi: doppia b&b 125-250 €



Mangiare

VENDICARI

17 CORTILE ARABO

In una delle case più antiche dei tonnaroti di capo Passero, rifornito dai pescatori, tavoli in terrazza affacciata sul mare. Da non perdere lo spaghetti con anemoni, insalata di pomodoro, ricci e aglio di Nubia. Un'esplosione di sapori e colori | **Indirizzo:** vicolo Villadorata, Marzamemi (Sr) **Tel.** 0931.84.16.78

Web: massimogiaquinta.it
Prezzo medio: menu degustazione di mare a 85 €

PLEMMIRIO

18 NESOS

La location è nel Grand Hotel Minareto, nella riserva marina con vista su Ortigia. Il pesce è protagonista dei raffinati menu serviti sulla terrazza Latomie, a picco sul mare | **Indirizzo:** via del Faro Massolivieri 26, Siracusa

Tel. 0931.72.12.22
Web: minareto.it
Prezzo medio: 50 €

CAVAGRANDE DEL CASSIBILE

19 CAVAGRANDE

Affacciato sulla riserva

naturale, ristorante ruspante, con tavoli all'aperto sotto una tettoia in legno. Da assaggiare i ravioli di ricotta, le verdure grigliate e i tradizionali spaghetti con capuliatu e coniglio alla stimpirata
Indirizzo: contrada Mondello di Pietre, Avola (Sr)
Cell. 347.35.02.342
Fb: Ristorante cavagrande
Prezzo medio: 25 €

TORRE SALS

20 UOVODISEPPIA MARE

È il bistro sulla spiaggia di Licata firmato da Pino Cuttaia, famoso chef bistellato, che qui propone in versione pop cavalli di battaglia del blasonato ristorante La Madia. Protagonista il mare
Indirizzo: contrada Poliscia, Lido Miramare, Licata (Ag)
Cell. 329.16.15.943
Prezzo medio: 50 €

PLATANI

21 LOCANDA PERBELLINAL MARE

È l'ultima sfida del celebre chef Giancarlo Perbellini, inaugurata la scorsa estate sulla spiaggia, in una ex trattoria ristrutturata in legno e vetro.

In scena sarde gratinate con caponata e caramello al Marsala, insalata di calamari e gamberi con crema affumicata, pomodori e olio all'erba cipollina
Indirizzo: spiaggia di Bovo Marina, Montallegro (Ag)
Cell. 347.92.21.759 | **Web:** locandaperbellinialmare.it
Prezzo medio: 50 €

BELICE

22 DA VITTORIO

Profumate grigliate di pesce e primi tradizionali, ai ricci e ai frutti di mare
Indirizzo: via Friuli Venezia Giulia 9, Porto Palo di Menfi (Ag)
Tel. 0925.78.381
Web: ristorantevittorio.it
Prezzo medio: 45 €

STAGNONE

23 ASSUD MOZIA

Trattoria che propone piatti della tradizione, dalle arancine al cuscus. Da non perdere il *sucurittummo*, deliziosi tagliolini al nero di seppia conditi con ragù di tonno
Indirizzo: contrada Spagnola 228, Marsala (Tp)
Cell. 370.12.25.622
Prezzo medio: 25 €



ZINGARO

24 AL RITROVO

Tra le "chiocciole" Slow Food delle Osterie d'Italia. Lo chef delizia i palati con saporite caponate, ma anche burger di tonno con vastedda del Belice, mousse di cernia, tortini di spada e gamberi | **Indirizzo:** via Colombo 314, località Castelluzzo, San Vito lo Capo (Tp) | **Tel.** 0923.97.56.56
Web: alritrovo.it

Prezzo medio: 40 €

Visitare

EXPLORER SICILY

Minicrociera nella riserva dello Zingaro e nelle zone intorno, escursioni in quad e trekking
Web: explorersicily.com

SICILY GUIDE TOURISM

Visite guidate a Mozia, nella riserva dello Stagnone, a Marsala e Selinunte
Web: sicilyguidetourism.com

Sport

HERMES SICILY

Gruppo di guide turistiche nella Sicilia sudorientale che organizza trekking naturalistici lungo i sentieri di Cavagrande aperti al pubblico
Web: hermes-sicily.com

OGNINA DIVING CENTER

Navigazione e immersioni nei luoghi più suggestivi del Plemmirio, come la grotta delle slalattiti, la lingua del gigante, gli archi | **Web:** ognina.it

SICILIA IN CAMMINO

Trekking e escursioni a Torre Salsa e nella riserva del fiume Platani
Web: siciliaincammino.it

©RIPRODUZIONE RISERVATA